



AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

delibera n. 29

## **DELIBERAZIONE DEL COMITATO PORTUALE – SEDUTA DEL 14 GIUGNO 2016**

**Oggetto: Porto di Napoli - Telecom s.p.a – ricognizione complesso rete telefonica.**

### **IL COMITATO PORTUALE**

Con la presenza del Presidente Basile, del Vicepresidente Faraone e dei Consiglieri Cassone, Lebro, Salvatore, Milone, Convertino, De Blasio, Bracale, Legora de Feo, Mastellone, De Crescenzo, Aragno.

Assistono alla seduta in rappresentanza del collegio dei revisori dei conti, il Presidente Castaldi ed i revisori dott. Buffi e dott. Nocerino.

Vista la legge 84/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.M. 134 del 2/05/2016 che nomina il Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Napoli;

Visto il D.M. 6/4/94 che stabilisce gli ambiti di competenza dell'Autorità Portuale di Napoli;

Visto il D.M. del 18.09.2006 che amplia la circoscrizione dell'Autorità Portuale di Napoli estendendola al porto di Castellammare di Stabia dal Molo Quartuccio al Molo Borbonico compresi;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 26 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Visti gli art. 36, 38 e 46 e ss. del Cod. Nav. ed il relativo Regolamento di esecuzione;

Visto il D.P.R. 509 del 2.12.1997;

Visto che **TELECOM ITALIA SpA**, P. Iva 00488410019, con sede legale in Milano alla Via Gaetano Negri n.1, in virtù di provvedimenti autorizzativi, occupa aree nell'ambito di pertinenza di questa A.P., per la posa dell'impiantistica (cavi, armadi ripartilinee, cabine) asservita alla propria rete per l'erogazione della telefonia pubblica all'utenza portuale:

Vista la nota/pec prot. AP n. 51 del 16.01.2015 con la quale è stato comunicato alla Società l'avvio del procedimento teso allo sgombero dei beni occupati, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e dell'art. 54 del Cod. Nav., per la mancata esecuzione degli adempimenti richiesti (*pagamento fatt. n. 1489/2013 di € 3.031,91 e deposito perizia ricognitiva delle occupazioni demaniali marittime*);

Vista che con nota acquisita al prot. AP n. 2569 in data 23.4.2015, la Telecom Italia SpA ha fornito la ricognizione dell'impiantistica installata in ambito portuale, confermando l'interesse a regolarizzare il rapporto concessorio con l'AP Napoli;

Visto che con la medesima nota, la Telecom Italia SpA, nello specificare che la rete esistente sul demanio marittimo era distinta in tre tipologie funzionali - *Telefonia Pubblica – Radio Mobile – Open Access* - chiedeva il rilascio di relativi atti concessori che sarebbero stati sottoscritti, in suo nome e conto, dai rispettivi Responsabili di Funzione, per una più razionale gestione dei derivanti adempimenti burocratici;

Vista la nota /pec prot. AP n. 1165 del 31.7.2015, con la quale è stato comunicato alla Società la conclusione del procedimento innanzi citato e l'avvio dell'istruttoria per il riconoscimento delle



AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

occupazioni dichiarate, essendo stata accertata la risoluzione di ogni debito imputato, compreso le indennità di mora;

Visto che la Telecom Italia, con successiva nota/pec acquisita al prot. AP n. 7549 del 15.12.2015, nel dettagliare il complesso della propria rete di telefonia sul demanio marittimo, reiterando la richiesta al rilascio di tre distinti atti concessori, ha, inoltre, chiesto l'applicazione del c.d. "canone ricognitorio", ai sensi dell'art. 39 C.N. e art. 37 Regol. Esec. C.N., nella misura pari ad 1/10 del canone "normale" (art. 6 D.M. 19.7.198), trattandosi di concessione con fini di pubblica utilità, come già riconosciuto alla Enel Distribuzione SpA (*in recepimento della sentenza del Consiglio di Stato n. 103/2011 del 12.01.2011*);

Considerato che sulle modalità di riconoscimento della misura ricognitoria sono in corso approfondimenti e verifiche presso il Ministero Infrastrutture e Trasporti e l'Agenzia del Demanio/Direzione Area Operativa;

Ritenuto opportuno, nelle more della definizione della richiamata problematica, di mantenere il canone "pieno" per le occupazioni in esame, con riserva di conguaglio delle somme incamerate qualora fosse legittimata l'applicazione del "canone ricognitorio" ex art. 39 C.N. e art. 37 Regol. Esec.;

Vista la dichiarazione predisposta dal Responsabile del Procedimento nella quale viene ripercorsa l'istruttoria amministrativa condotta in merito alla pratica in oggetto;

Attesa la necessità di regolarizzare la posizione amministrativa della Telecom Italia SpA fino al 31.12.2016, a tutela degli interessi demaniali marittimi ed erariali;

Visti gli esiti della discussione odierna in merito all'argomento;

Ritenuto che gli atti prodotti risultano adeguati al fine di esprimere il parere in merito alla pratica in oggetto;

con l'astensione del consigliere Convertino

### **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

sulla scorta della dichiarazione resa dal Responsabile del Procedimento, alla regolarizzazione della posizione amministrativa della **TELECOM ITALIA SpA**, P. Iva 0048841001, con sede legale in Milano alla Via Gaetano Negri n.1, al fine di riconoscere l'attuale assetto delle occupazioni detenute nell'ambito territoriale dell'Autorità Portuale di Napoli, con le seguenti modalità:

- ritenere congrui i canoni finora richiesti, relativi al periodo 1980/2013, per le occupazioni già disciplinate con provvedimenti autorizzativi;
- fatturare i canoni 2014, 2015 e 2016 calcolati sulla consistenza delle occupazioni periziate dalla parte nell'anno 2015,, mantenendo la corrispondente tariffa "piena" della vigente "tabella canoni" (Tab. A, Ctg G, voce 608), come da allegata scheda contabile che è parte integrante e sostanziale del presente atto, con riserva di rivisitazione degli oneri richiesti ad esito della verifica sulla legittimità di applicazione del "canone ricognitorio" alle Società esercenti servizio pubblico;
- provvedere al rilascio di titoli concessori, a carattere quadriennale, a nome della Telecom Italia SpA, nelle rispettive Funzioni "Open Access" e "Telefonia Mobile" per:
  - formalizzare le pregresse occupazioni già autorizzate, a decorrere dalla data dei rispettivi provvedimenti e fino al 31.12.2013;
  - riconoscere l'attuale assetto delle occupazioni dichiarate dalla parte per il periodo 1.1.2014-31.12.2017, per il mantenimento della seguente impiantistica, come dichiarato con perizia di parte:



AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

**Funzione Open Access**

n.7 armadi ripartilinea di m. 0,77x m 0,30 cad.  
ml. 9.800 di cavi interrati  
ml. 989 di cavi aerei  
n. 27 pali telefonici

**Funzione Telefonia Pubblica**

n. 5 cupole di m. 0,65 x m. 0,53 cad.  
n. 2 apparecchi a parete di m.0,30 x m.0,30

La perizia resta depositata presso questa A.P tenuto conto del carattere riservato e protetto delle informazioni ivi contenute, classificate in "obiettivi sensibili" ai fini della Sicurezza del Servizio Telefonico;

- rinnovare la licenza n. 81/2006 scaduta l'8.4.2006, relativa all'installazione di una stazione Radio Base sul varco di accesso al Molo Pisacane, con rilascio di titoli intestati a Telecom Italia – *Funzione Radio Mobile*, a copertura del periodo 9.4.2006-31.12.2017;
- autorizzare il subingresso, a far data dall'1.4.2015, della INWIT SpA (*facente parte del Gruppo Telecom Italia*), P. Iva 08936640963, nella suddetta titolarità concessiva a cui la Telecom Italia ha conferito il ramo d'azienda relativo alla *Funzione Radio Mobile*, con atto a rogito notarile datato 26.3.2015.

Gli atti concessivi potranno essere rilasciati previa corresponsione delle somme sopra determinate e della costituzione della cauzione prevista dall'art. 17 del Regol. di Esec. al Cod. Nav., fermo restando l'obbligo della titolare a munirsi di ogni ulteriore nulla osta/autorizzazione previsti dalla legge e rientranti nelle attribuzioni delle competenti Amministrazioni Pubbliche.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità Portuale di Napoli, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/delibere C.P.

Napoli, 14.06.2016

**IL SEGRETARIO GENERALE f.f.**  
**Dr. Emilio SQUILLANTE**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**C.A.(CP) Antonio BASILE**

Si notifica: Area Istituzionale \_\_\_\_\_ Area Tecnica \_\_\_\_\_ Area amministrativo-contabile \_\_\_\_\_

**ALLEGATO ALLA DELIBERA DEL COMITATO PORTUALE N. .... DEL 14.06.2016**
**SCHEDA CONTABILE**
**TELECOM ITALIA MOBILE**

Canone desunto dalla "tabella canoni" (Tab. A, Ctg G, voce 608)

<b>Occupazione</b>	<b>Canone 2014 €</b>	<b>Canone 2015 €</b>	<b>Canone 2016 €</b>
<b>Open Access</b>			
n. 7 armadi ripartilinea m. 0,77x m 0,30 cad	1.638,98	1.624,23	1.598,24
ml. 10.789 di cavi	25.246,26	25.019,04	24.618,74
n. 27 pali telefonici	495,45	481,08	473,38
<b>Telefonia Mobile</b>			
n. 5 cupole	284,75	282,19	277,67
n. 2 apparecchi a parete	227,82	225,77	222,16
<b>Radio Mobile</b>			
Stazione Radio Base costituita da un armadio ripartilinea di mq. 6 e un'antenna sul varco Pisacane	547,62 <i>(canone minimo)</i>	542,69 <i>(canone minimo)</i>	534,01 <i>(canone minimo)</i>